



**Comune di Scansano**  
(Provincia di Grosseto)

Comunicato Stampa

1 settembre 2009

**Fino al 6 settembre "Maremma e Maremme"  
la personale di Dino Petri**

**Giovedì 3 settembre alle ore 18 la conversazione  
"Parole tra le immagini" sulle opere del pittore**

Con la personale "Maremma e Maremme" è tornato finalmente nella terra natia, Scansano, l'artista maremmano per eccellenza, che sa far emergere, dalla sua pittura la forza, la suggestione e la dolcezza della sua terra.

Nello spazio espositivo di via XX Settembre (Salone scuole elementari), fino al 6 settembre 2009, Dino Petri espone i suoi olii, acquerelli e incisioni che rappresentano quei tanti e familiari volti della Maremma, temi da sempre cari all'artista, regalando ai suoi compaesani emozioni e ricordi ineguagliabili. Una mostra che sta riscuotendo, come sempre, un ottimo successo tra il pubblico scansanese e non solo.

Pittore da più di quarant'anni, Dino Petri, ha frequentato l'Accademia Cimabue di Milano, l'Istituto d'Arte di Urbino, esponendo in numerose rassegne di livello nazionale e internazionale. Ma è anche cultore di Storia locale, di Scansano, e di Massa Marittima, dove attualmente vive, ed è proprio per questo, nell'ambito dell'esposizione, è in programma, per il prossimo giovedì 3 settembre, alle ore 18, la conversazione "Parole tra le immagini", in cui sono i dipinti di Dino Petri a raccontare Scansano, la sua gente, il suo lavoro. Un colloquio con esponenti del mondo artistico e letterario come Corrado Barontini, Piergiorgio Zotti, Fabio Morali per presentare alcune tele dell'artista, storie di un'epoca ormai scomparsa ma ancora vive e vivide nella memoria.

Dino Petri, che ha da sempre un rapporto affettuoso con il suo paese di origine, dipingerà anche il "1° Palio della barletta" che sarà esposto dal giorno 15 settembre per essere consegnato il 20 settembre alla Contrada vincitrice della sfida proposta alle due Contrade del paese intorno al cibo degli Etruschi che nella stagione estiva hanno dominato gli eventi culturali con l'Alba e il Tramonto a Ghiaccio Forte, in attesa di giungere all'antica "Disfida di Barletta" un cimento abbandonato e coltivato però nel cuore di ogni scansanese tra i ricordi più cari.